



Via Pedrotti, 5-10152 TORINO  
tel. 011/2442500-fax 011/2442297



Via M. Cristina 50 -10125 TORINO  
tel. 011/6520011-fax 011/6520567



Via Alessandria, 21- 10152 TORINO  
tel. 011/232188-fax 011233554

Torino, 11 febbraio 2015

## Comunicato ai lavoratori tecnici Tx

Si è svolta in data 4 febbraio l'assemblea dei tecnici Tx ex Nol dell'area TO.C.

Fra le numerose questioni poste all'attenzione delle Rsu, quella relativa alla sempre più scarsa presenza di lavoro specifico Tx riveste sicuramente la maggior rilevanza.

Persistenti periodi senza lavoro assegnato (che generano la necessità dell'emissione del famoso "help me", addirittura, frequentemente, ad inizio turno) creano preoccupazione e domande legittime:

- Qual è l'effetto delle internalizzazioni? Vi è un riscontro tangibile in ambito Tx di tali progetti?
- A che punto è la programmazione delle attività cicliche?
- Si è in presenza, come sembra, di un'inversione di proporzione fra le attività MOS/MOI a vantaggio di questi ultime?
- Perché si lasciano guasti in giacenza in quanto non generanti disservizio? E' questo il modo di intendere la qualità?

E' bene sottolineare che i lavoratori non ambiscono stare ad ozio tutto il giorno ma vorrebbero sapere perché viene deliberatamente scelto di lasciare impianti con migliaia di utenti a rischio di "fermo", per scegliere di inviare personale verso la clientela residenziale. Non si tratta realmente di considerare di basso profilo un lavoro diverso dall'usuale, tanto meno darne un giudizio di merito professionale o contenutistico. Si tratta solo di capire quale logica industriale vi sia dietro queste scelte. I lavoratori Tx sono curiosi, e noi anche.

E poi: è così necessario (e perché dovrebbe esserlo?) chiamare l'AOT dopo l'Help me o, al contrario, farsi chiamare da qualcuno per sincerarsi che l'"help me" sia stato effettivamente chiesto? E perché un tecnico deve trovare sempre difficoltà nell'apertura di una nuova WR di fronte ad una variazione della natura dell'intervento stesso, cioè ad avere una WR congrua rispetto all'attività che realmente sta svolgendo? E come si coniuga una tale variazione di attività con la valutazione della produttività di ciascun lavoratore?

E siamo sicuri che dover rendere conto di ogni prolungamento dell'attività (ma a chi poi? AOT, responsabile, RJM...) renda il lavoro del tecnico Tx più produttivo?

Per non parlare dei soliti e noti problemi, mai del tutto risolti:

- reperibilità con interventi richiesti per impianti non sempre coerenti con le fasce di intervento;
- interventi richiesti per guasti usciti in orari coperti da turni;

- la reperibilità, talvolta, utilizzata come un prolungamento del turno.

E, di nuovo come già segnalato in precedenza in altre occasioni, personale che viene tolto dai turni o al quale viene chiesto di togliersi; per non parlare delle continue, più o meno esplicite, pressioni sui tempi delle WR (e anche qui, chi chiede, è titolato a farlo?).

Chiediamo all'azienda un incontro urgente per un chiarimento complessivo relativo alle tematiche illustrate.

Rsu Slc Cgil Fistel Cisl Uilcom Uil  
Telecom Italia Piemonte